

CON UN SÌ CAMBIA TUTTO

NOVENA DI NATALE

QUINTO GIORNO: 20 dicembre

IL SÌ DEL BUE E DELL'ASINELLO - La parola che SCALDA

Segno di croce

Don: Siamo davanti a te, Signore, per accogliere la tua venuta

Tutti: Apri il nostro cuore perché gioisca dalla tua presenza.

Don: Lodiamo il tuo amore che ci chiama alla preghiera.

Tutti: Rendici capaci di lodarti e di ringraziarti.

LA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (2,1-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

IL SÌ CHE CAMBIA TUTTO

BUE: Ciao ragazzi sicuramente ci avete riconosciuto...

ASINO: Siamo il bue e l'asino!

BUE: Eh... bella scoperta... siamo abbastanza riconoscibili. Ci sistemano sempre accanto alla mangiatoia e doniamo calore e protezione al piccolo Gesù

ASINO: Certo... come si può notare siamo diversi ma siamo accomunati da un unico scopo. I nostri respiri...

BUE: ...e non la nostra puzza si uniscono in un unico grande soffio che ci trasforma in fratelli!

ASINO: Hai detto bene... fratelli che moltiplicano il loro amore perché amare insieme vale molto di più

BUE: Ma allora non sei proprio un asino... Siamo fratelli che diciamo «sì» a Dio in coro, a una sola voce!

ASINO: Se tutti sapremo superare le diversità diventeremo fratelli gli uni per gli altri!

BUE: E in più insieme scopriremo che le differenze arricchiscono i nostri cuori!

ASINO: E tu...

INSIEME: ...sei pronto a essere un fratello per gli altri?

IL FILO ROSSO

PROVA A DIRE «TI VOGLIO BENE» ALLE PERSONE CHE VIVONO CON TE;
MAGARI PUOI SCRIVERLO SU UN FOGLIO E FARLO TROVARE SULLA TAVOLA

PREGHIERA DEL SÌ

Don: Il filo rosso tessuto oggi è quello del bue e dell'asinello che riconoscono il loro Signore e si mettono al suo servizio, attraverso piccoli e generosi gesti di semplicità: il loro «sì» ci insegna che è l'amore a rendere grandi i gesti piccoli.

Tutti: Signore, dona anche a me un cuore capace di amare con la semplicità di cui parla il Vangelo. Amen.

Segno di croce